

COMPETITIVITÀ ED ECO-SOSTENIBILITÀ

UNA NUOVA VISIONE PER AIUTARCI A USCIRE DALLA
CRISI

Domenico MAURIELLO

Responsabile Centro Studi Unioncamere

Ferrara, 7 maggio 2012



10^a GIORNATA
DELL'ECONOMIA



Camera di Commercio
Ferrara

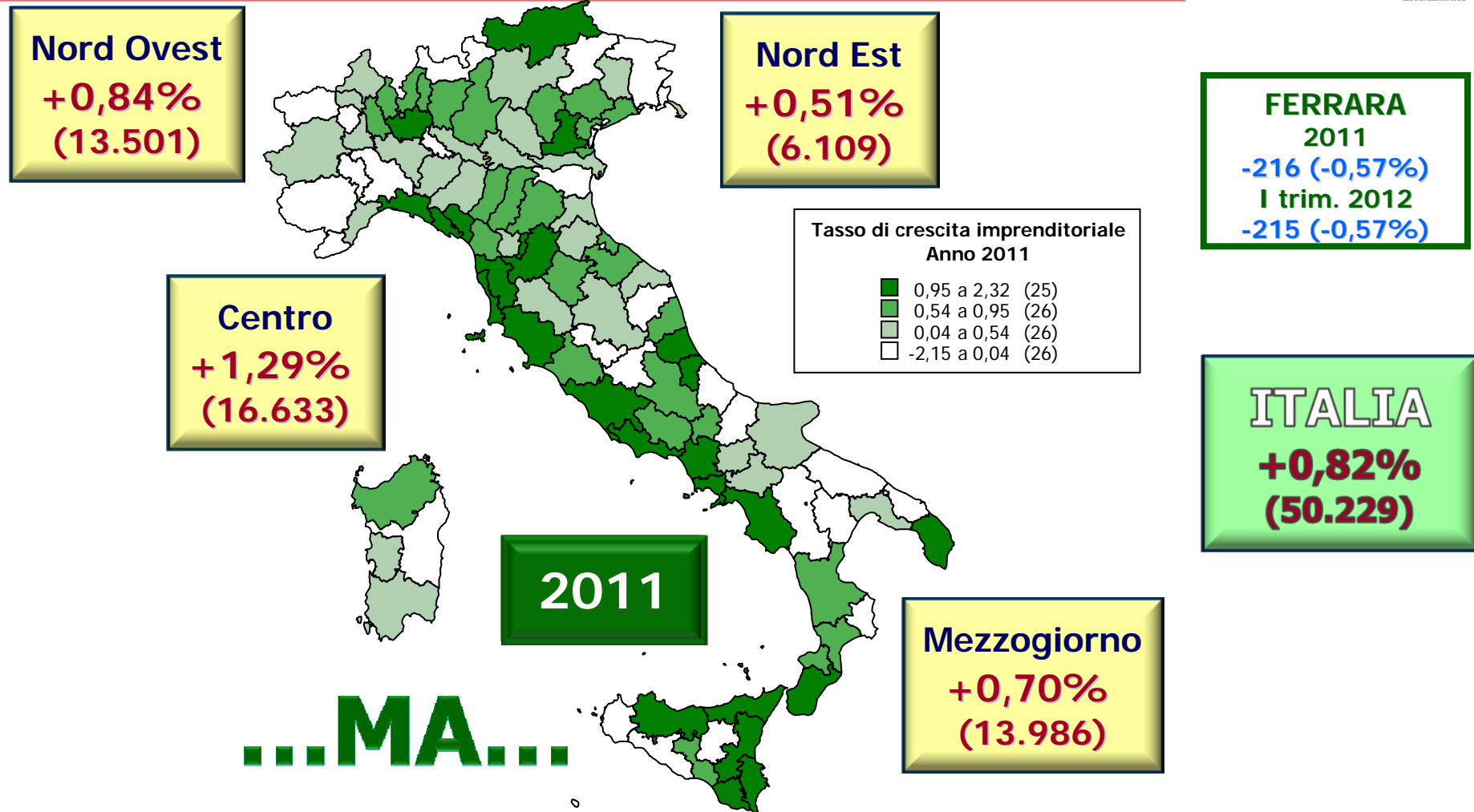


**un anno fa, a proposito del sistema produttivo
italiano, parlavamo di...**

RESILIENZA

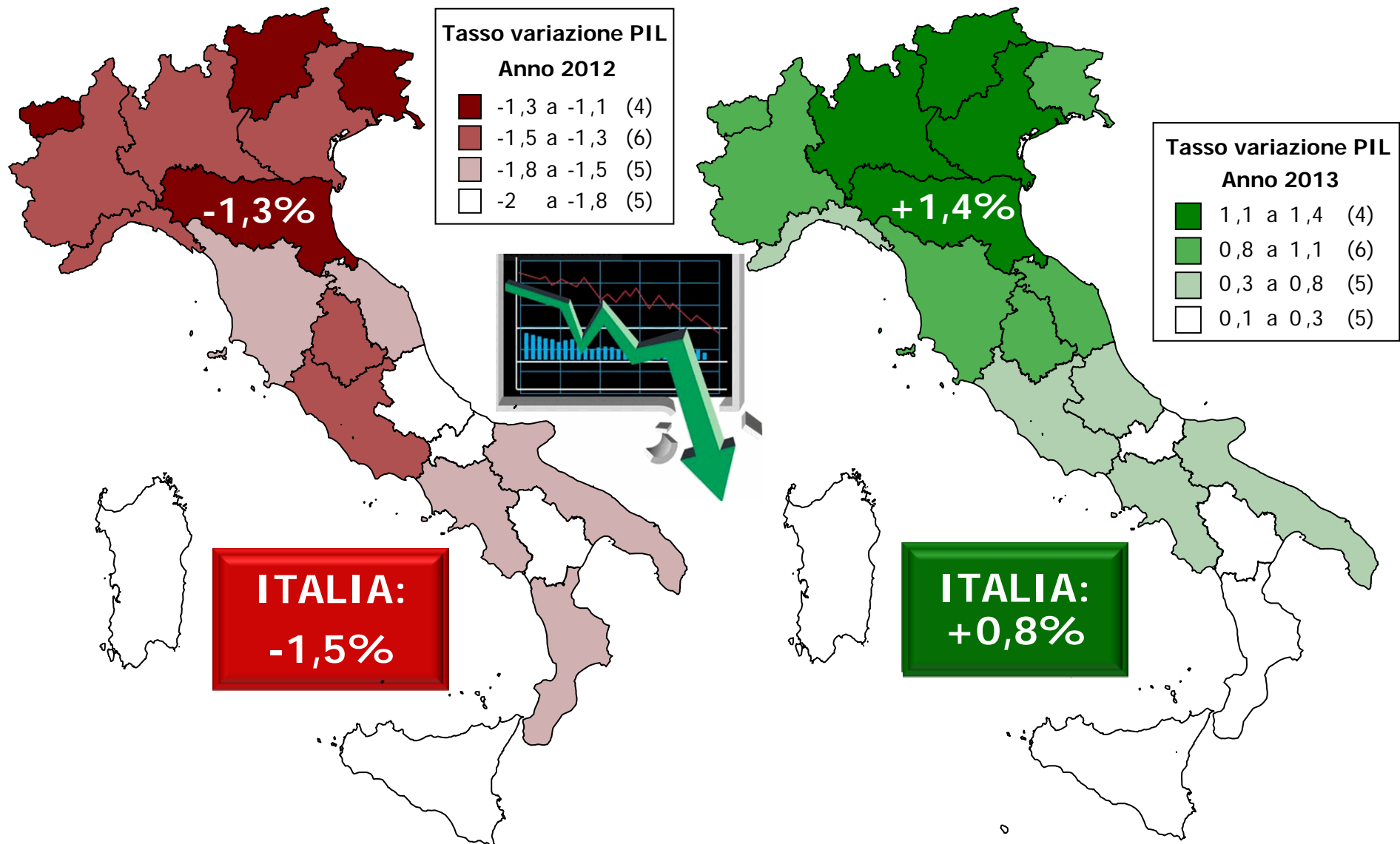
**CAPACITÀ DI AFFRONTARE E SUPERARE LE AVVERSITÀ,
ATTRAVERSO CAPACITÀ DI ADATTAMENTO E FLESSIBILITÀ,
USCENDONE TRASFORMATO E RINFORZATO**

Il tessuto produttivo inizia a scricchiolare LA CRISI METTE A DURA PROVA LE IMPRESE



PIÙ INTENSO IL 'CALO FISIOLÓGICO' DEL I TRIMESTRE 2012: IL TASSO DI VARIÁZIONE È DEL -0,43% (-26.090 IMPRESE), CONTRO IL -0,16% DEL I TRIM. 2011 (-9.638 IMPRESE) E IL -0,27% (-16.181) DEL I TRIM. 2010

GLI EFFETTI DELLA CRISI SULLE ECONOMIE TERRITORIALI



LE PROBLEMATICHE ESTERNE AL MONDO PRODUTTIVO

**MERCATO DEL
LAVORO
INEFFICIENTE**

**BUROCRAZIA
COSTOSA E
INVADENTE**

**TEMPI DELLA
GIUSTIZIA
INCOMPATIBILI
CON LE ATTIVITÀ
ECONOMICHE**

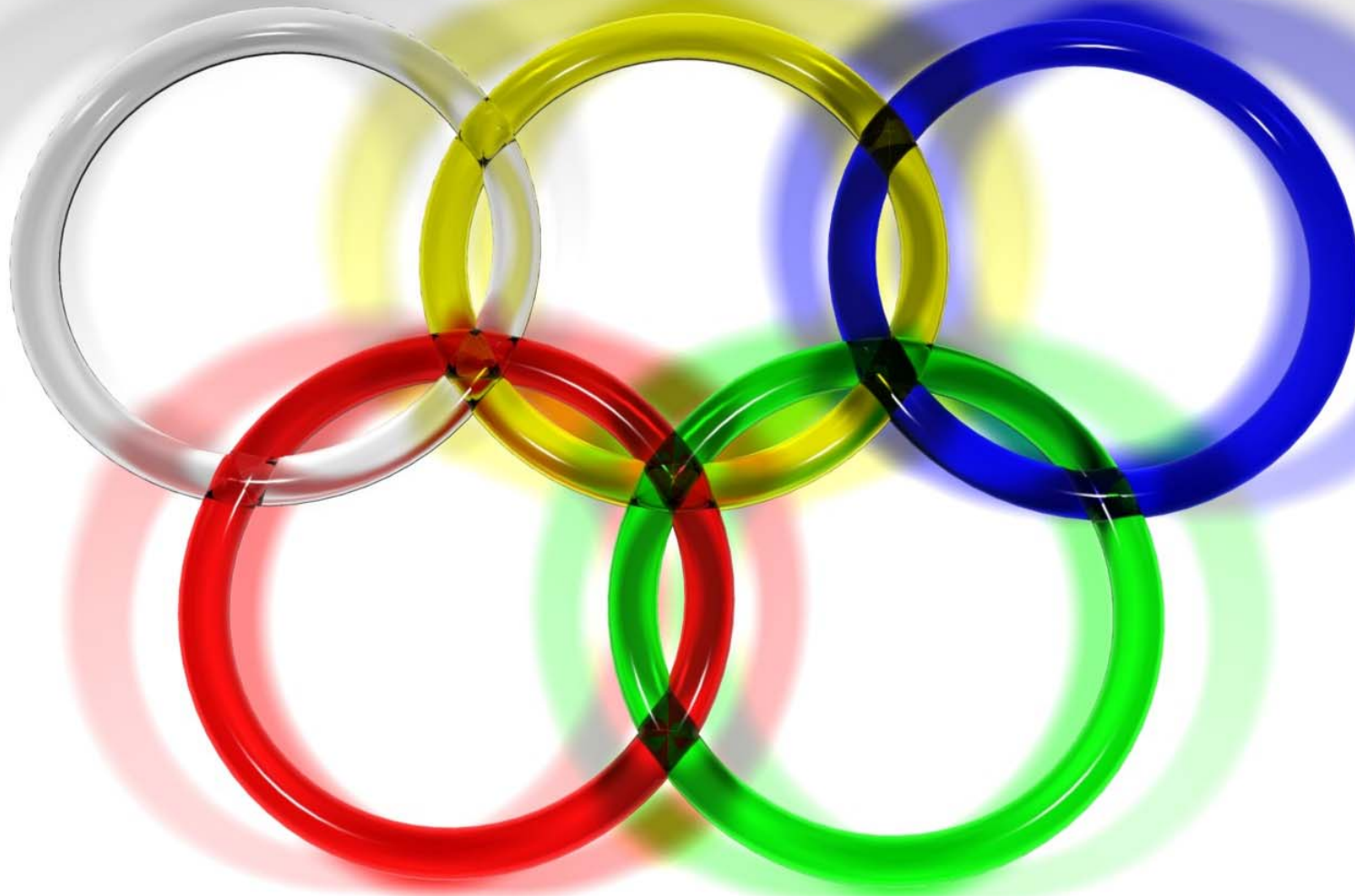
**RITARDI
INFRASTRUTTURALI
ORMAI
INSOSTENIBILI**

**BOLLETTA ENERGETICA
PENALIZZANTE RISPETTO
AI NOSTRI COMPETITORS**

COSA SEGNERA' I PROSSIMI MESI?

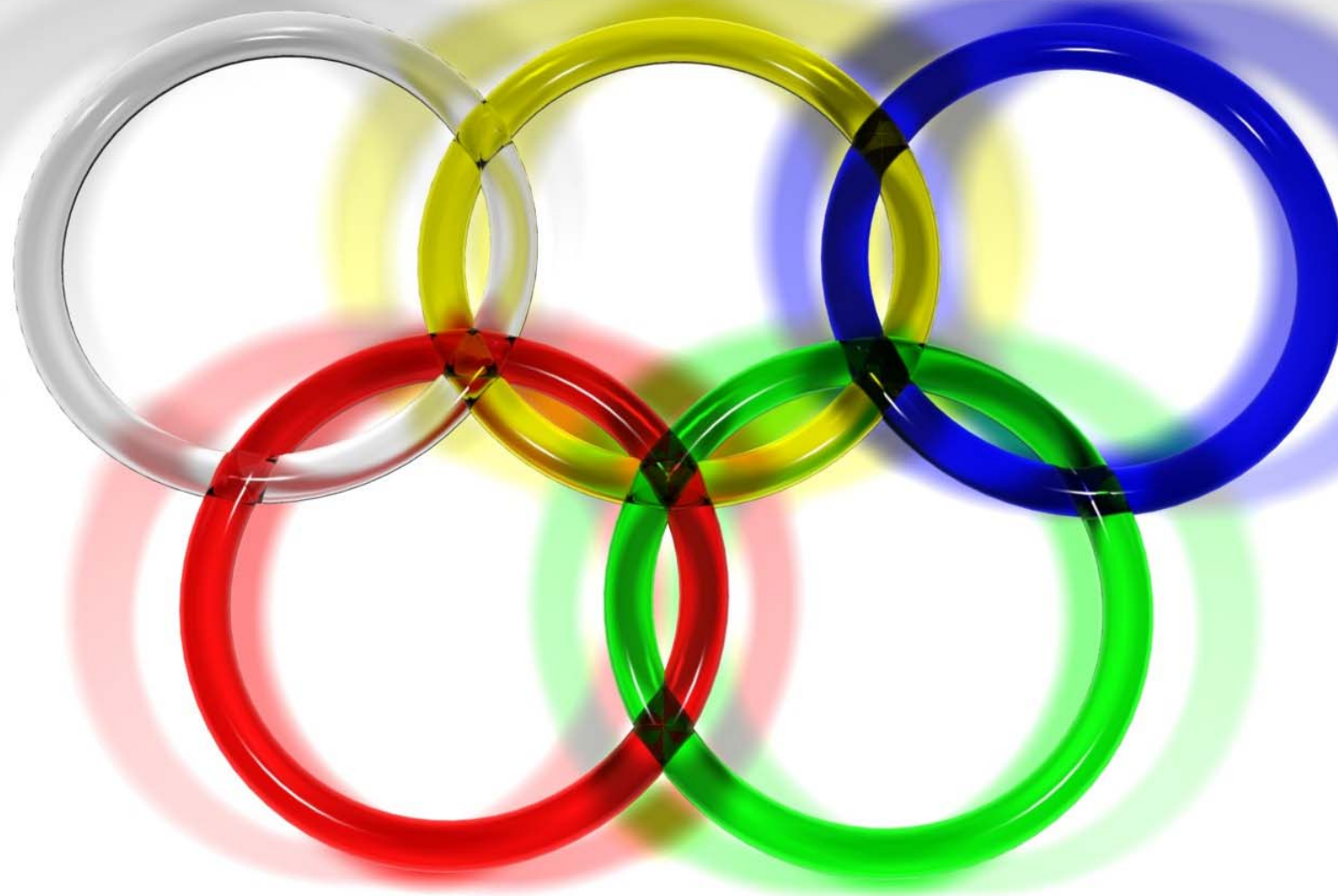
10^a GIORNATA
DELL'ECONOMIA
LONDON CARRIERE
LONDON CARRIERE

LONDON
2012



MA QUALI SONO LE PRIORITÀ?

LAVORO E
IMPRENDITORIALITÀ



NON SI ARRESTA L'EMERGENZA OCCUPAZIONALE



**L'OCCUPAZIONE
DIPENDENTE
IN BASE ALLE
PREVISIONI
PER IL 2012**

**ITALIA
-130.600
(-1,1%)**

**Nord Ovest
-35.900
(-0,9%)**

**Nord Est
-24.200
(-0,9%)**

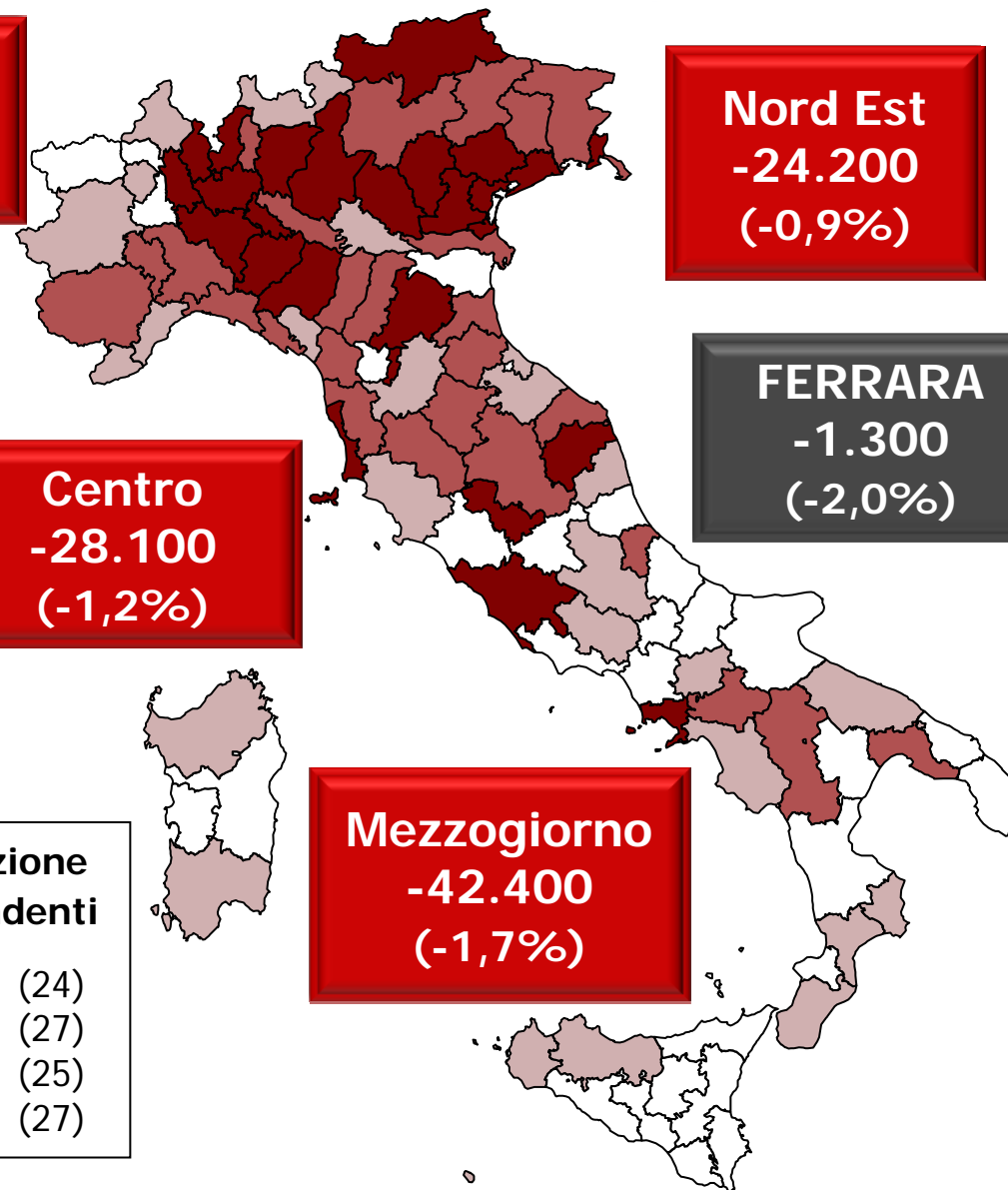
**Centro
-28.100
(-1,2%)**

**FERRARA
-1.300
(-2,0%)**

**Mezzogiorno
-42.400
(-1,7%)**

**Tasso di variazione
occupati dipendenti**

- -0,97 a -0,33 (24)
- -1,36 a -0,97 (27)
- -1,92 a -1,36 (25)
- -3,08 a -1,92 (27)



GIOVANI E LAVORO: UN BINOMIO SEMPRE PIÙ DIFFICILE

10^a GIORNATA
DELL'ECONOMIA
LAVORO IN CAMBIO

143.800 ASSUNZIONI RIGUARDERANNO 'UNDER 30', MA:

ancora limitati gli
spazi per i laureati

meno del 14% del totale

prevalgono professioni
impiegatizie, nel com-
mercio e nei servizi

oltre il 40% del totale



diminuiscono le
difficoltà di reperimento:
dal 20% al 16% del totale

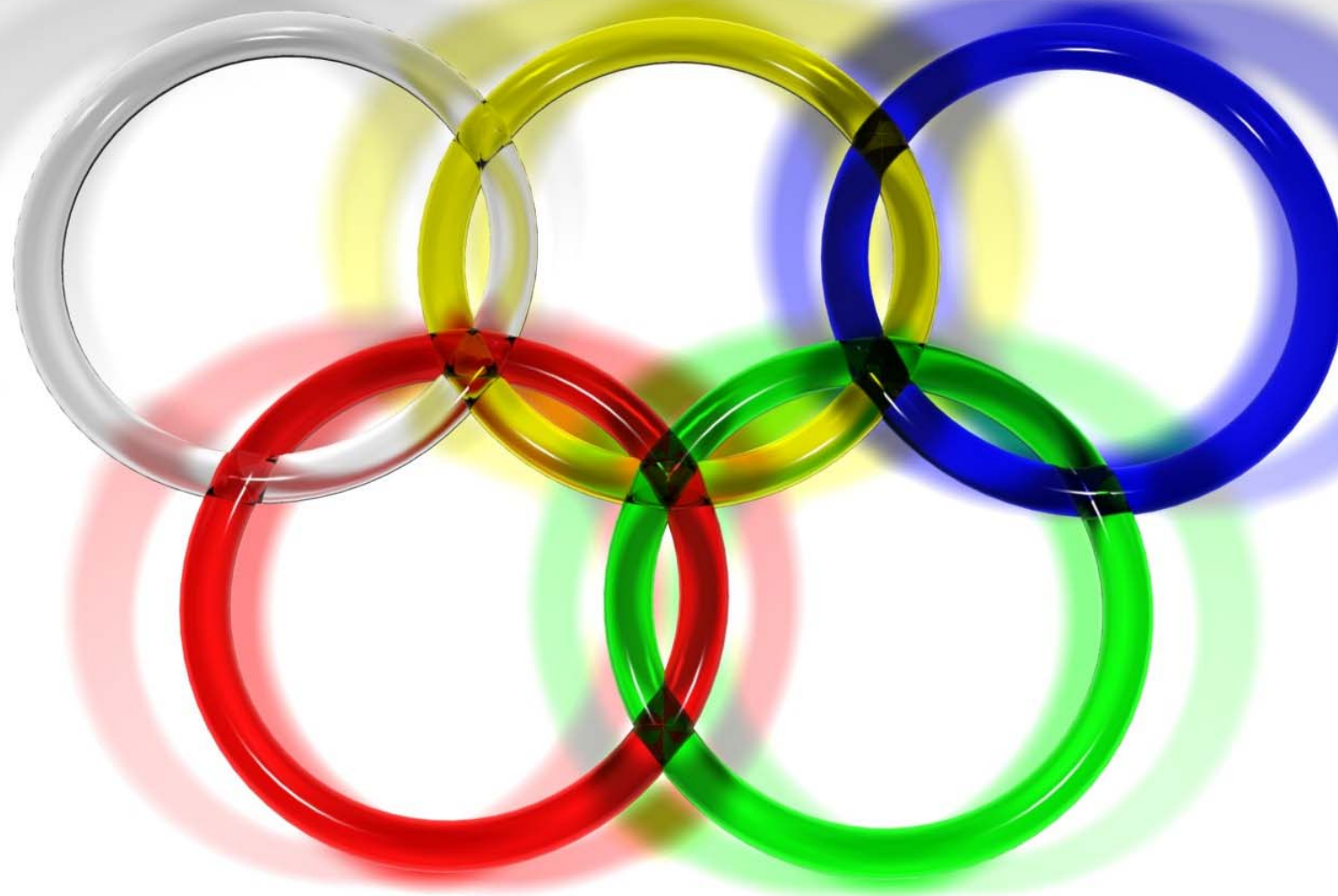
sarà ancora più
difficile trovare lavoro

sono meno di 700mila
le imprese giovanili:
l'11,4% del totale

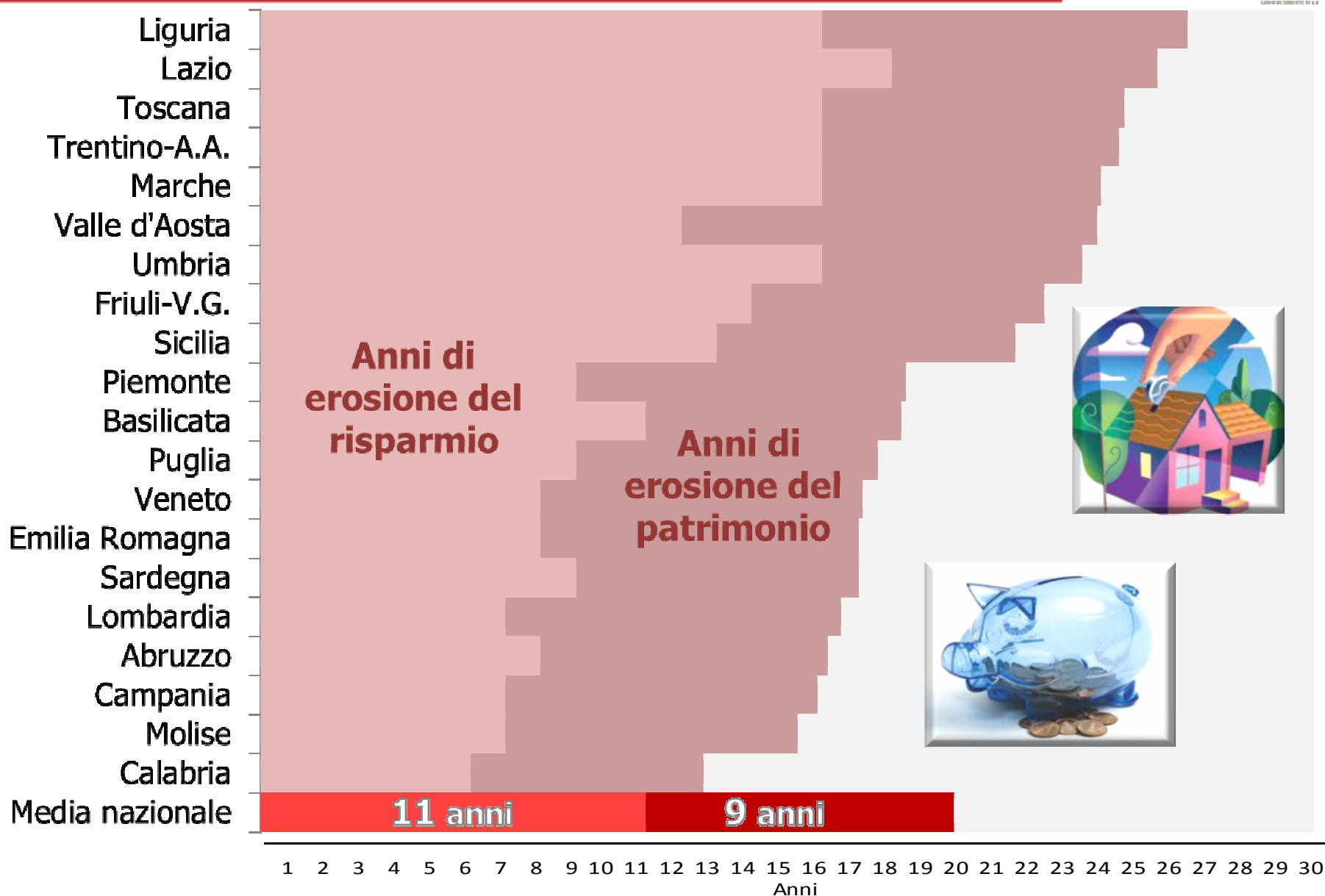
meno spazi per
'mettersi in proprio'

LE PRIORITÀ:

REDDITI E CONSUMI



SE SI RIDURRANNO ANCORA I REDDITI DA LAVORO, FINO A QUANDO POTREMO RESISTERE?

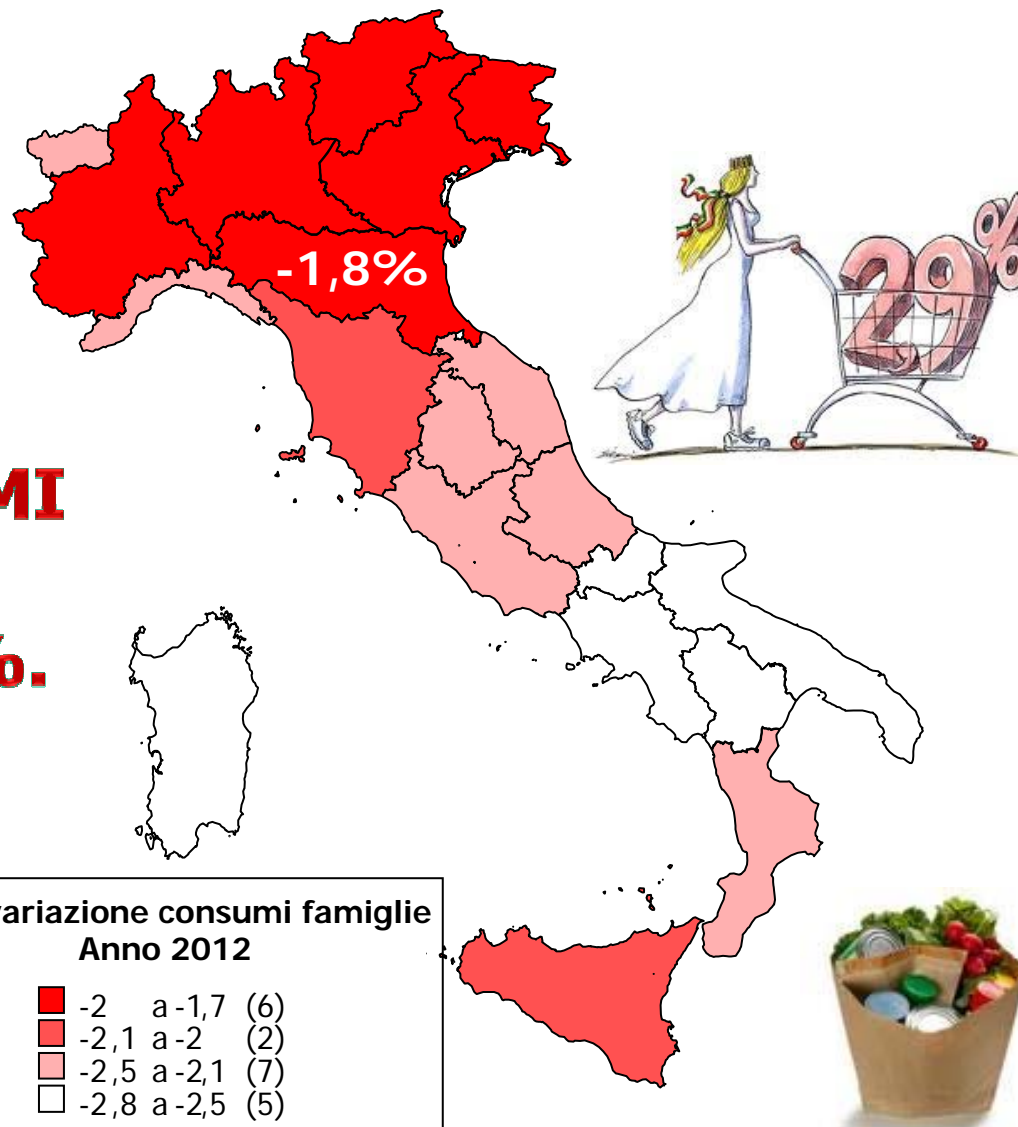


LE PROSPETTIVE DEI CONSUMI DELLE FAMIGLIE NEL 2012

IL 2012 SARÀ IL SECONDO ANNO CONSECUTIVO DI PERDITA DEL POTERE D'ACQUISTO.

LA SPESA PER CONSUMI DELLE FAMIGLIE DIMINUIRÀ DEL -2,1%.

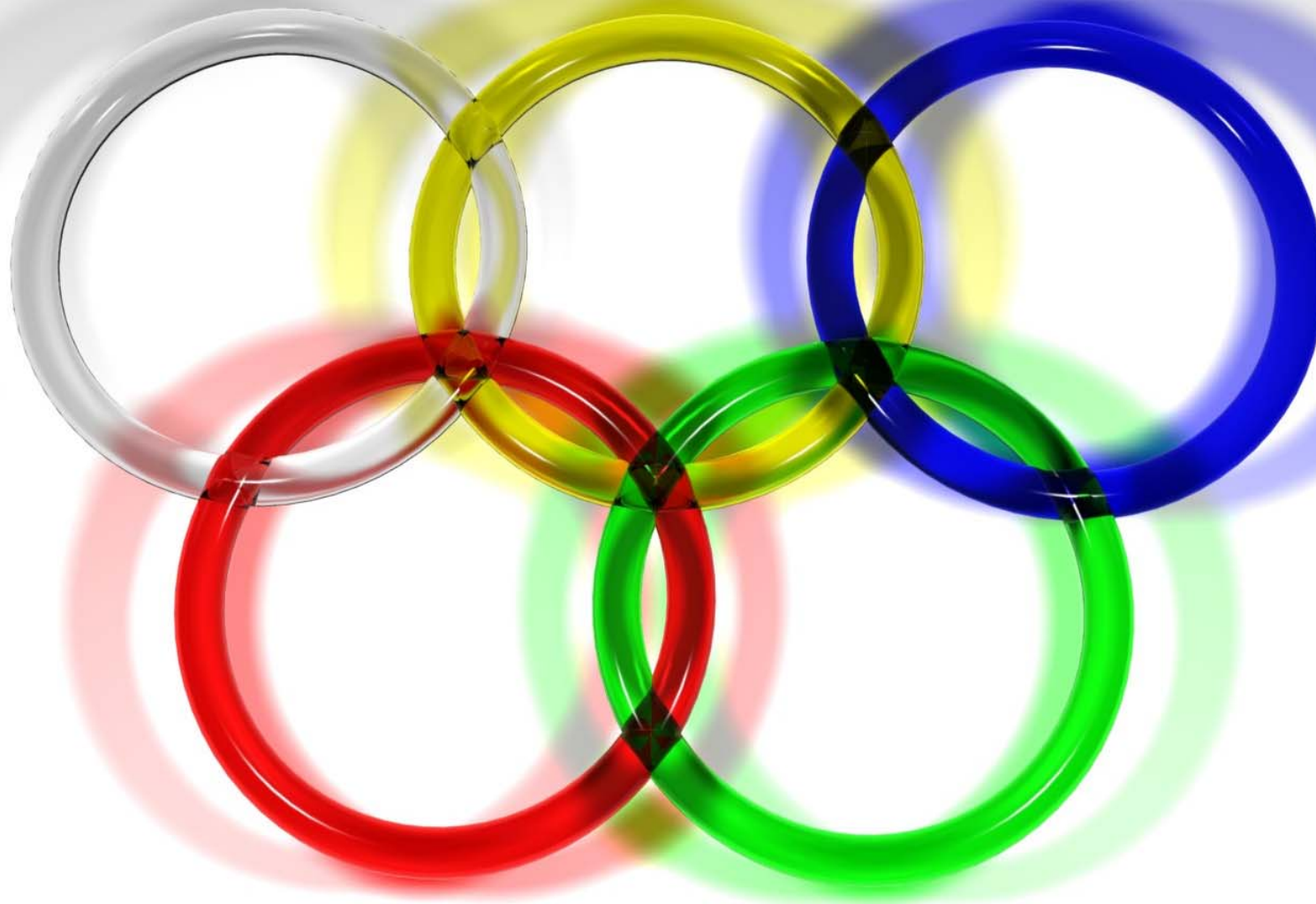
E LA CONTRAZIONE CONTINUERÀ ANCHE NEL 2013



LE PRIORITÀ:

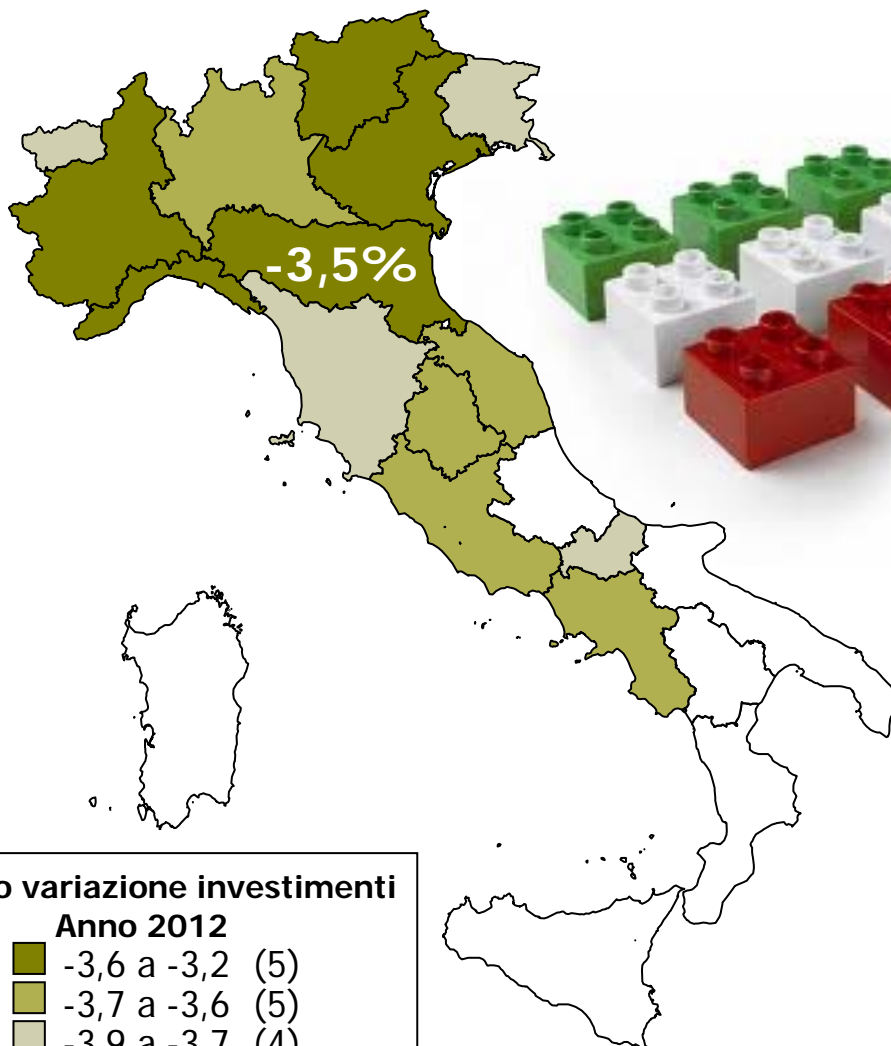
10^a GIORNATA
DELL'ECONOMIA
UNION CAMPIERE
LAVORO CREDITO 2014

INVESTIMENTI E CREDITO



IL CLIMA DI FIDUCIA INCIDE SULLA PROPENSIONE A INVESTIRE

10^a GIORNATA
DELL'ECONOMIA
LINDOR GAMBERI



Tasso variazione investimenti

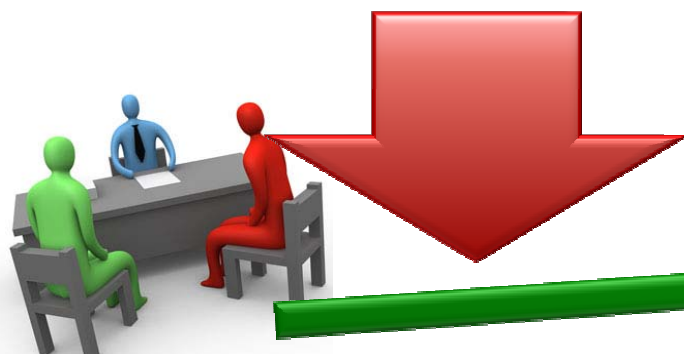
Anno 2012

■	-3,6 a -3,2	(5)
■	-3,7 a -3,6	(5)
■	-3,9 a -3,7	(4)
□	-6,4 a -3,9	(6)

**FORTE CALO DEGLI
INVESTIMENTI
FISSI LORDI:
-3,8%,
IL DOPPIO DELLA
FLESSIONE GIÀ
RILEVATA NEL 2011**

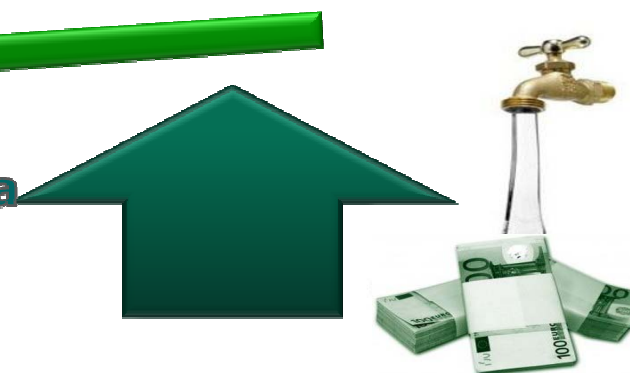
**OCCORRONO
INTERVENTI PER
RIPORTARLI IN
CRESCITA NEL 2013**

UNA DELLE CAUSE: LE PERSISTENTI DIFFICOLTÀ DI ACCESSO AL CREDITO



Il 67% delle PMI manifatturiere (20-499 dipendenti) ha richiesto credito bancario negli ultimi 6 mesi

Il 53% di quelle che vi hanno fatto ricorso segnala difficoltà, con limitazioni all'ammontare del finanziamento richiesto o per tassi più onerosi



Ancora di meno (42%) quelle che lo richiederanno nel I semestre 2012, per:

nuovi investimenti (32%)

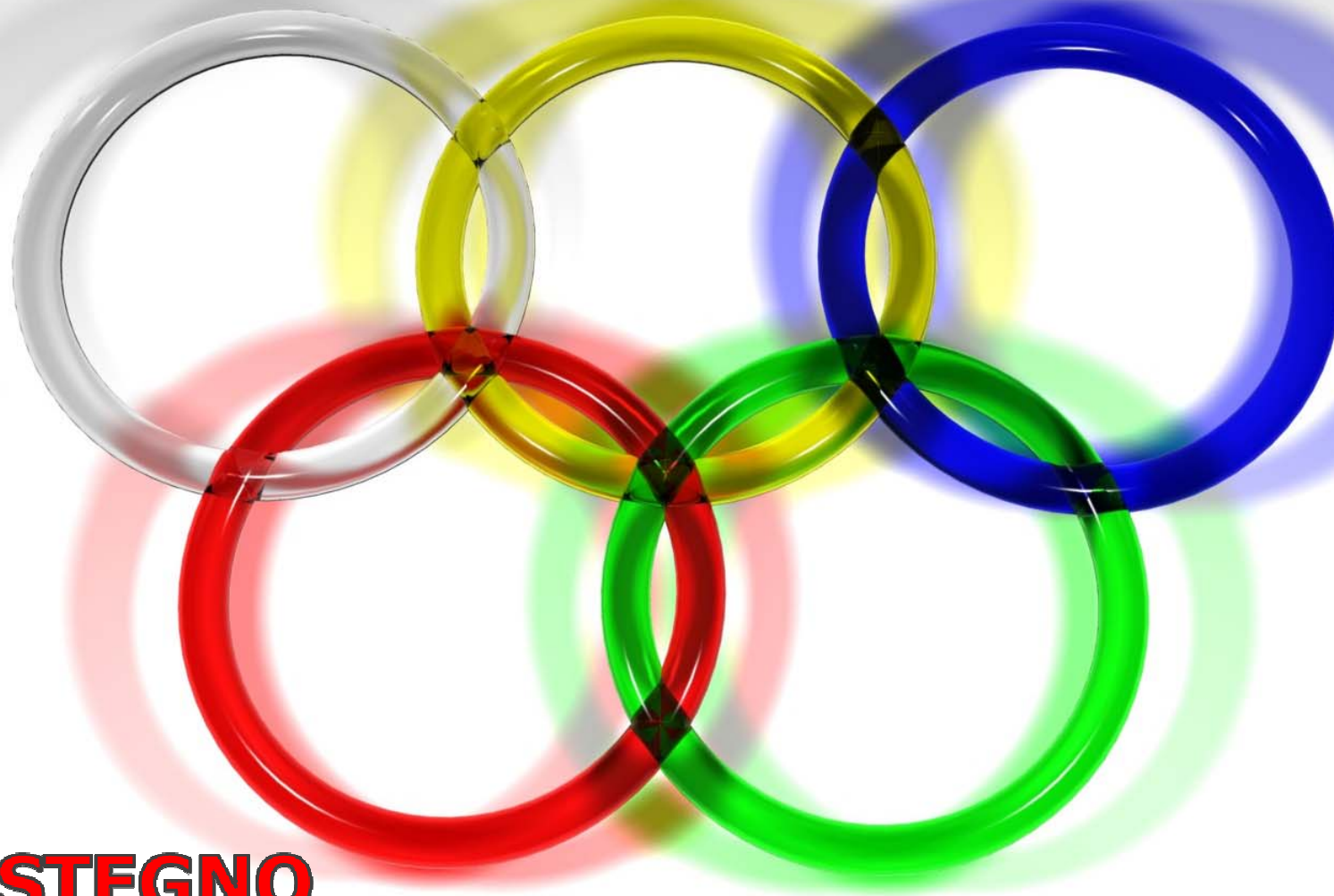
investimenti già avviati (12%)

gestire attività correnti (43%)

far fronte a ritardi di pagamento (13%)

...e nel 75% dei casi, si teme di ottenere condizioni ancora più onerose rispetto a un anno fa, proseguendo quanto sperimentato tra la fine del 2011 e l'inizio di quest'anno

LE PRIORITÀ:



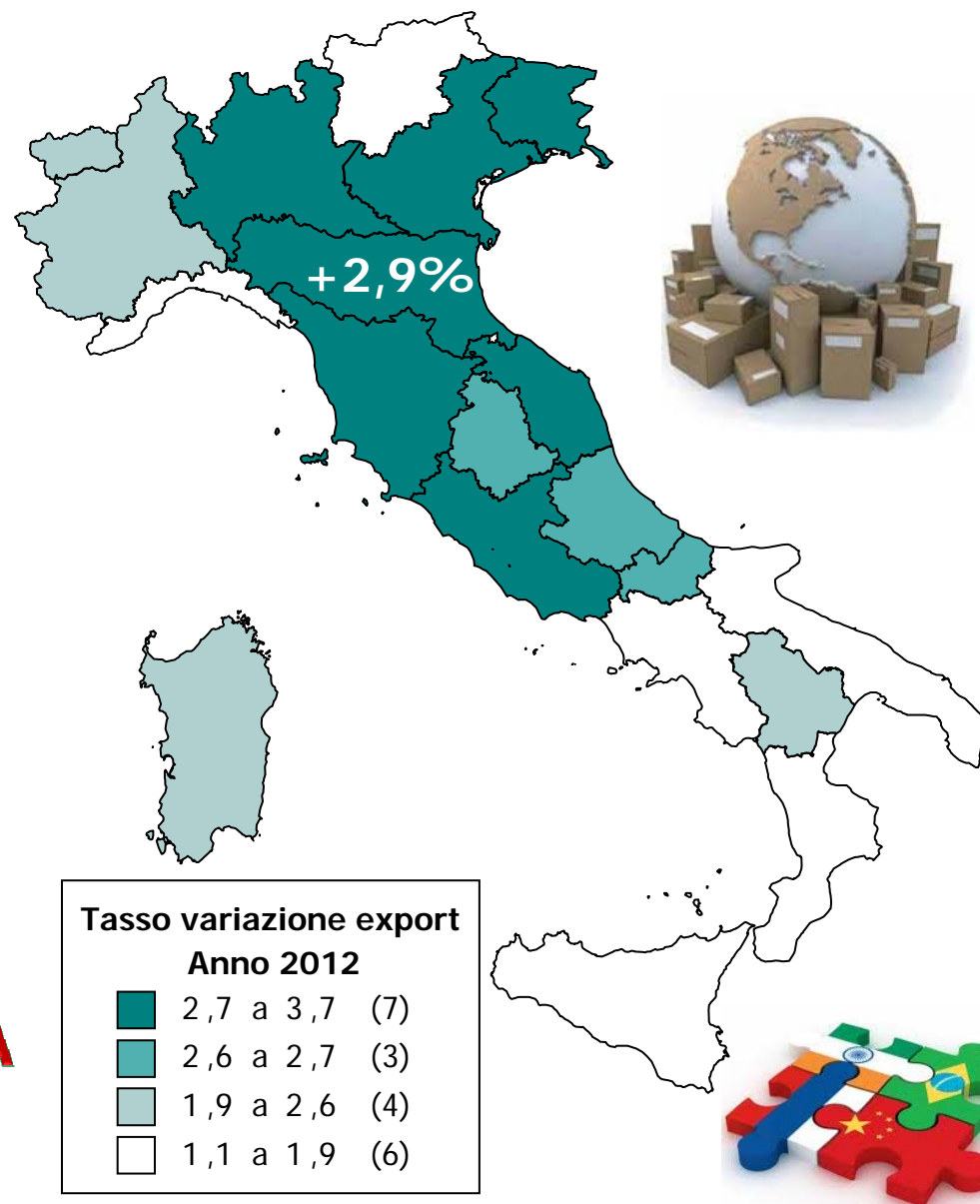
**SOSTEGNO
ALL'EXPORT**

L'EXPORT CONTINUERÀ A CRESCERE NEL 2012

NEL 2011, LA CRESCITA DELL'EXPORT ITALIANO (+12%) È STATA INFERIORE A QUELLA DELLA CINA (+16%) MA SUPERIORE A QUELLE DI GERMANIA (+11%), USA (+8%), E FRANCIA (+7%).

NEL 2012, LA CRESCITA SARÀ DEL +2,8%, SFIORANDO POI IL 4% NEL 2013.

OCCORRE INTENSIFICARE LA PRESENZA ALL'ESTERO. MA IL 41% DELLE PMI CHE NON ESPORTANO VEDE NELLA DIMENSIONE TROPPO PICCOLA UN OSTACOLO INSORMONTABILE.



I CONTRATTI DI RETE: UN'OPZIONE CREDIBILE PER LO SVILUPPO DELLE PMI

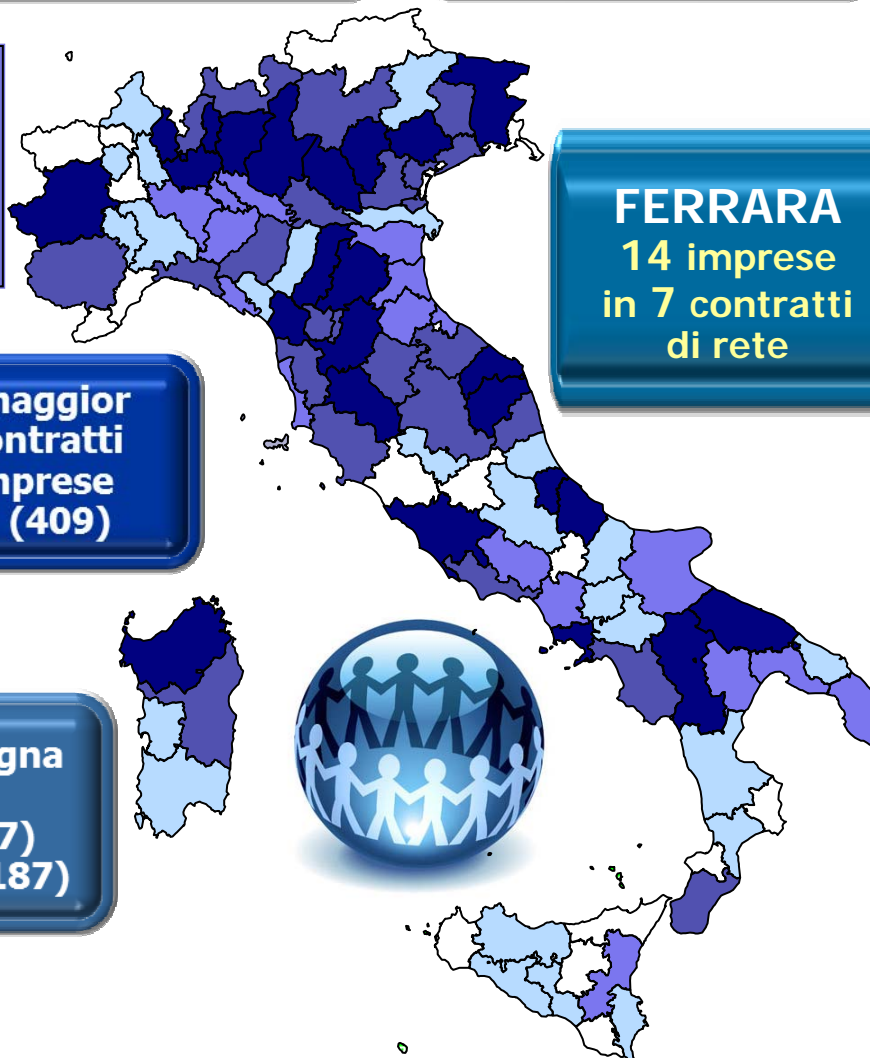
327 CONTRATTI DI RETE
(21 aprile 2012)

1.733 IMPRESE

IN MEDIA, 5 IMPRESE
A CONTRATTO

Numero imprese
in contratti di rete

- 22 a 134 (24)
- 12 a 21 (22)
- 5 a 11 (17)
- 1 a 4 (26)



Lombardia: maggior
numero di contratti
(103) e di imprese
partecipanti (409)

Emilia-Romagna
terza per
contratti (47)
ed imprese (187)

Le prime 3 province per n° di
imprese inserite in contratti

Milano

134

Firenze

86

Lucca

83

I primi 3 settori di attività delle
imprese inserite in contratti

Servizi avanzati

205

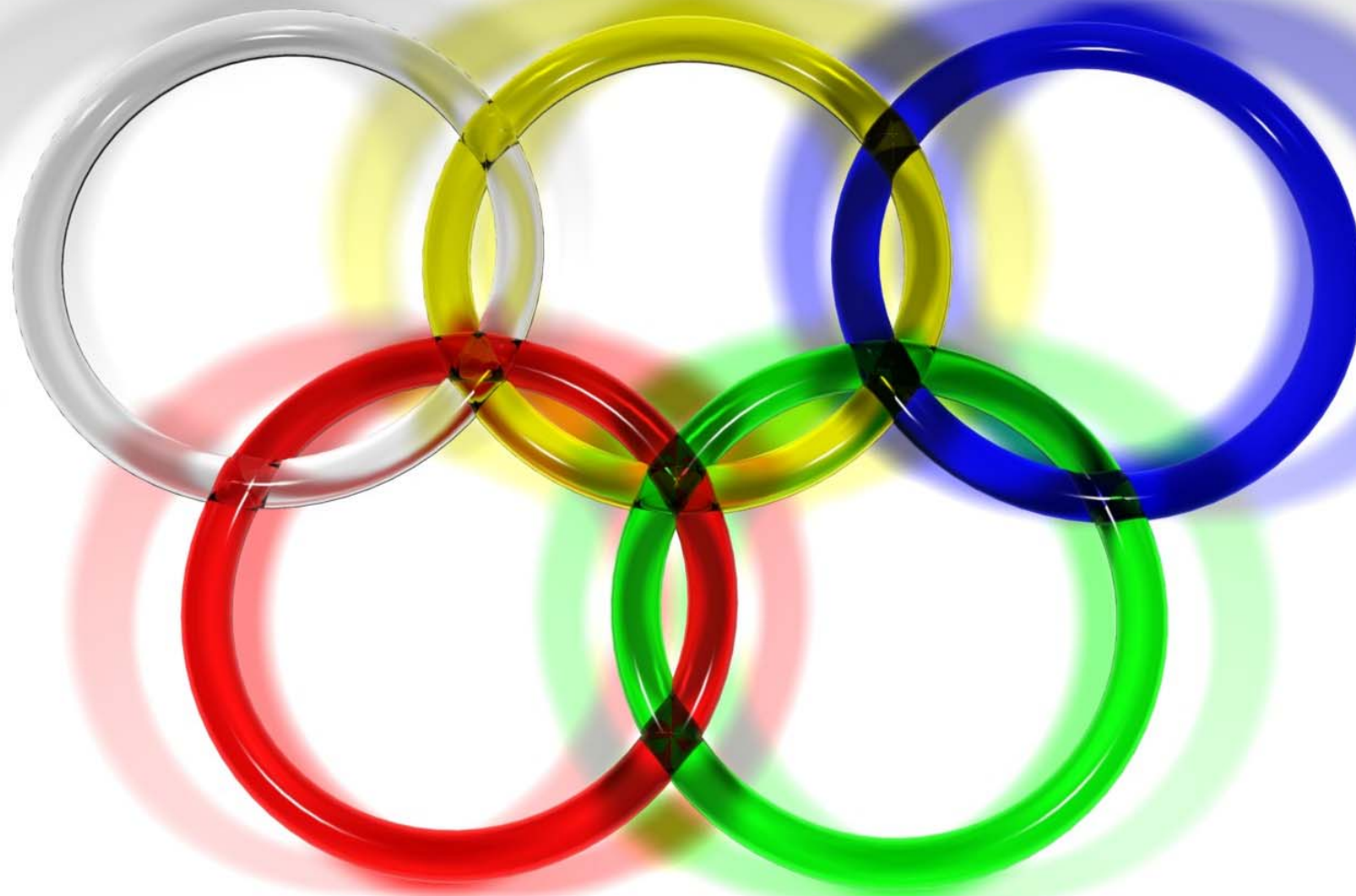
Lavoraz. metalli

186

Costruz. e bioedilizia

157

LE PRIORITÀ:



SOSTENIBILITÀ

**UNA PORTA APERTA VERSO UN MODELLO
DI SVILUPPO NUOVO E PIÙ SOSTENIBILE**

**10^a GIORNATA
DELL'ECONOMIA**
LIVORNO CAMERE

UNIONCAMERE
CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

Greenitaly

Symbola
FONDAZIONE PER LE QUALITÀ ITALIANE

**ARRIVATA ALLA SUA
SECONDA EDIZIONE,
È UNA RICERCA
UNICA IN ITALIA,
NELLA QUALE
VENGONO
SISTEMATIZZATI DATI
E INFORMAZIONI
INERENTI AI DIVERSI
ASPETTI DELLA
GREEN ECONOMY....**

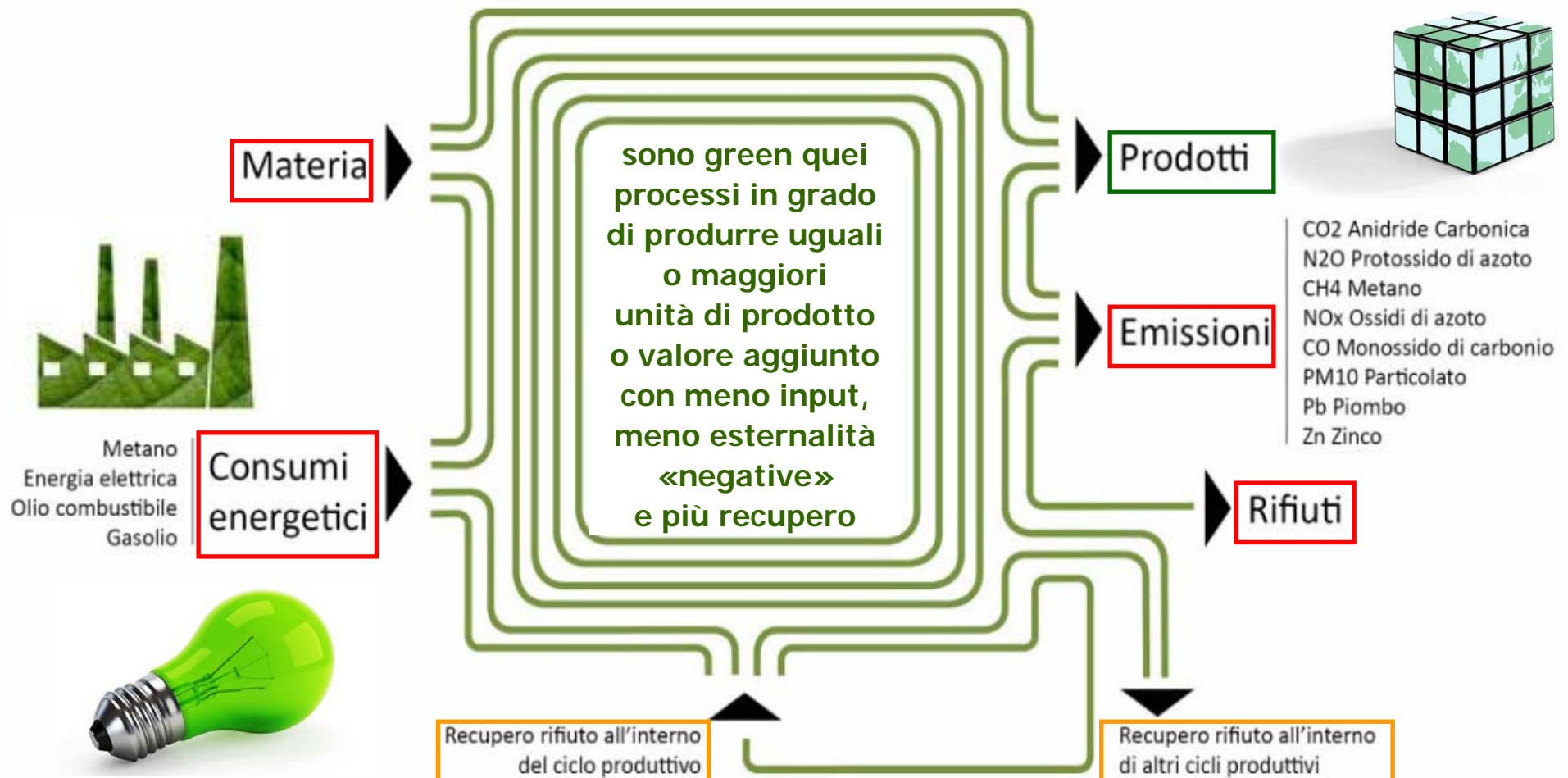


**...GRAZIE AL
COINVOLGIMENTO
DI ESPERTI
DELLE SCIENZE
SOCIALI, AMBIENTALI
ED ECONOMICHE,
DI CAMERE DI
COMMERCIO,
DI ORGANISMI
ASSOCIATIVI E, NON
DA ULTIME, DELLE....**

**IMPRESSE CHE STANNO GUIDANDO LA RICONVERSIONE
IN CHIAVE ECOSOSTENIBILE DEL MADE IN ITALY**

IL SIGNIFICATO DI 'GREEN' ...

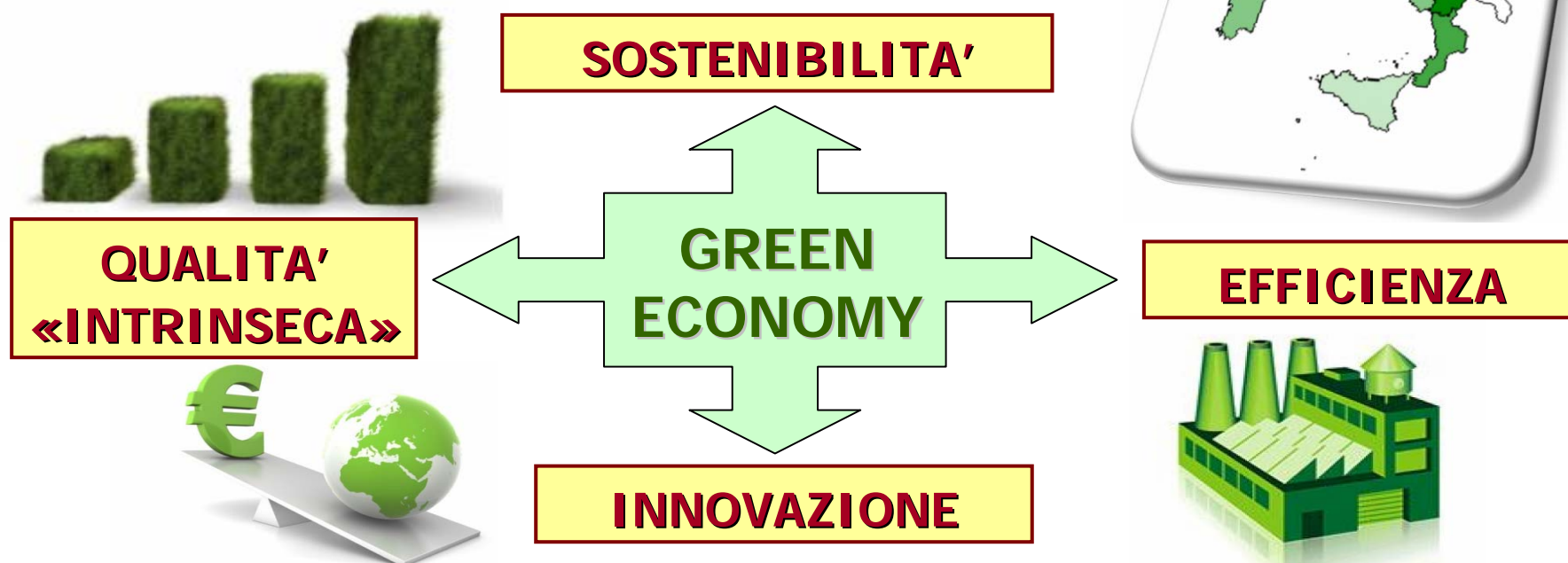
Il business model di riferimento pone al centro **nuovi prodotti green** a più basso impatto ambientale in tutto il ciclo di vita, associati perciò a **processi, tecnologie e modalità organizzative** adeguatamente green



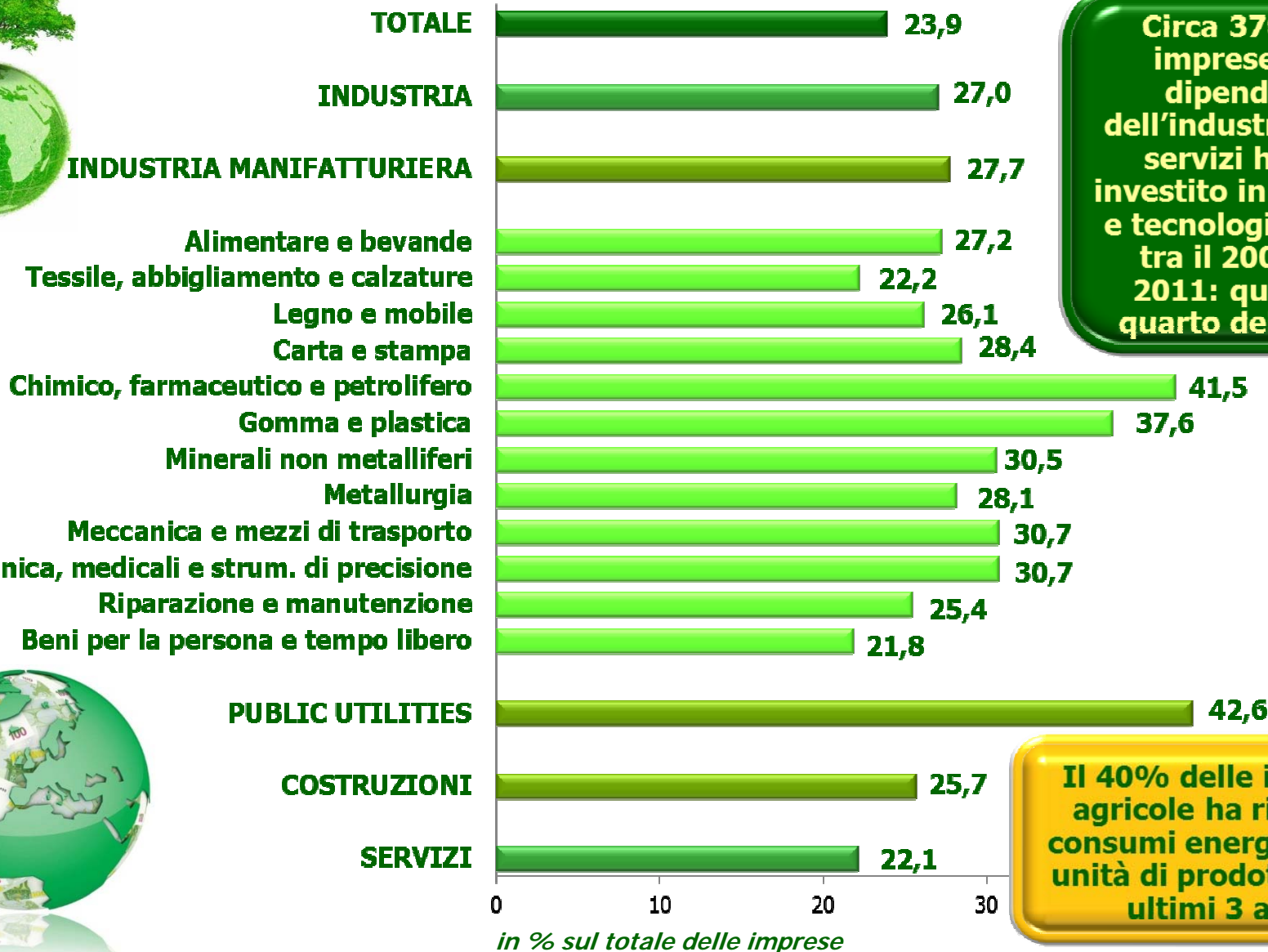
...E IL MODELLO DI 'ECONOMY'

IL MODELLO ITALIANO DI GREEN ECONOMY
NON È FRUTTO DI POLITICHE PUBBLICHE
MA È IL RISULTATO DI UN PROCESSO BOTTOM-UP,
GUIDATO DA 6 MILIONI DI IMPRESE E FONDATO SU:

- 1 Sviluppo di settori alternativi
- 2 Rivitalizzazione di un'offerta economica legata al territorio e ai saperi delle PMI



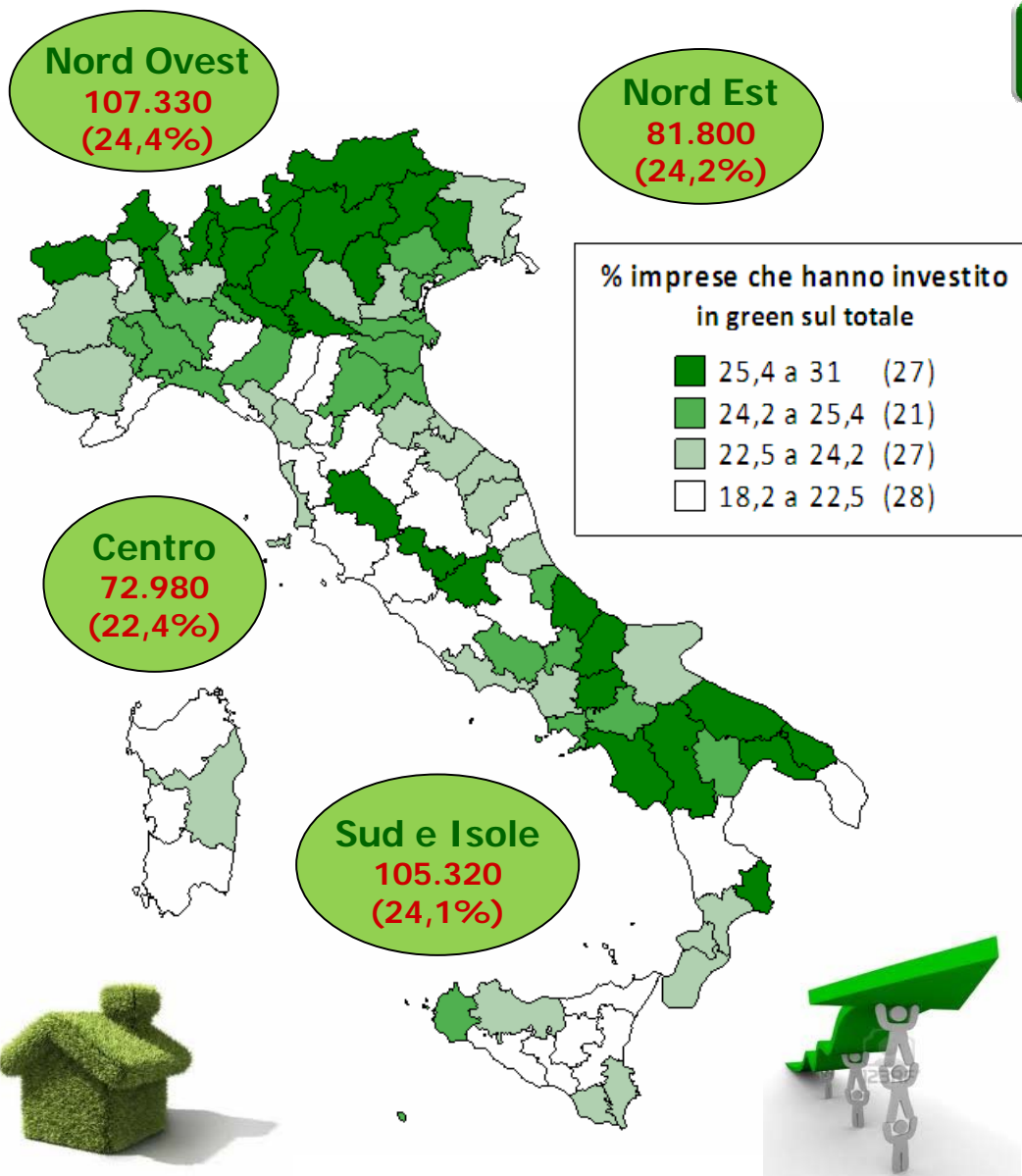
LA PERVASIVITÀ DELL'APPROCCIO GREEN NELL'ECONOMIA ITALIANA



Circa 370.000 imprese con dipendenti dell'industria e dei servizi hanno investito in prodotti e tecnologie green tra il 2008 e il 2011: quasi un quarto del totale

Il 40% delle imprese agricole ha ridotto i consumi energetici per unità di prodotto negli ultimi 3 anni

LA GREEN ECONOMY DALL'ITALIA ALL'EMILIA-ROMAGNA



UNO SGUARDO ALL'EMILIA-ROMAGNA

- 29.000 imprese hanno investito nel green (il 22,7% del totale; 14a nella graduatoria delle regioni italiane)

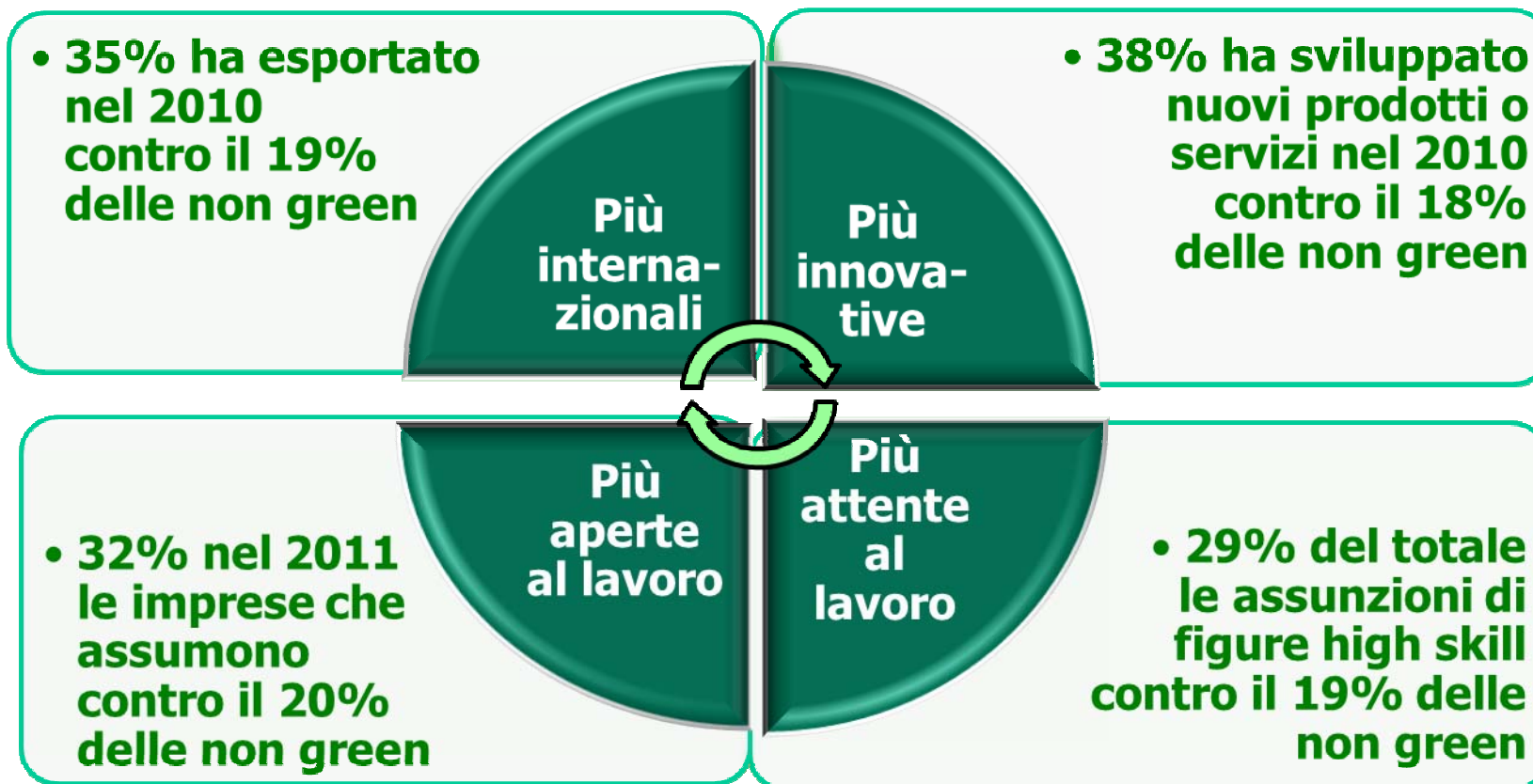
...E ALLE SUE PROVINCE

% delle imprese che investono in green sul totale della provincia, posizione nella graduatoria provinciale e valori assoluti

- 1 **FERRARA 25,3%, (30a; 2.170 imprese)**
- 2 **Bologna 24,7%, (40a; 7.060 imprese)**
- 3 **Parma 24,7%, (43a; 3.110 imprese)**
- 4 **Ravenna 24,4%, (48a; 2.580 imprese)**
- 5 **Forlì 23,9%, (57a; 2.760 imprese)**
- 6 **Rimini 23,1%, (63a; 2.920 imprese)**
- 7 **Piacenza 21,8% (84a; 1.760 imprese)**
- 8 **Reggio-Emilia 20,0% (99a; 2.860 impr.)**
- 9 **Modena 18,3% (105a; 3.820 imprese)**



IL PROFILO COMPETITIVO DELLE AZIENDE CHE INVESTONO NEL GREEN



HANNO PROGRAMMATO 344.000 ASSUNZIONI NEL 2011, IL 41% DI TUTTE QUELLE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI

UNO SGUARDO
ALL'EMILIA-
ROMAGNA

35.900 LE ASSUNZIONI PROGRAMMATE DALLE IMPRESE GREEN DELLA REGIONE (il 39,5% del totale)
Sono 1.950 a Ferrara, il 44,1% della provincia



dall'impresa verde ai lavori verdi I GREEN JOBS

10^a GIORNATA
DELL'ECONOMIA
UN INCHIARERE



IN EMILIA ROMAGNA AI GREEN JOBS SI ASSOCIA:



UN MAGGIOR VALORE DEL LIVELLO DI ISTRUZIONE

Maggiore richiesta di laureati tra i green jobs (22%) e tra le figure riconducibili alla green economy (15,2%) rispetto alle altre figure (10,1%).



UNA MAGGIORE IMPORTANZA ALL'ESPERIENZA ON THE JOB

Al 66,4% dei green jobs in senso stretto in entrata (64,1% per le figure riconducibili al green) è richiesta esperienza nel settore o nella professione, contro il 47,4% se si tratta delle altre figure non riconducibili al green.



CRESCITA DI SPAZIO POTENZIALE PER I GIOVANI

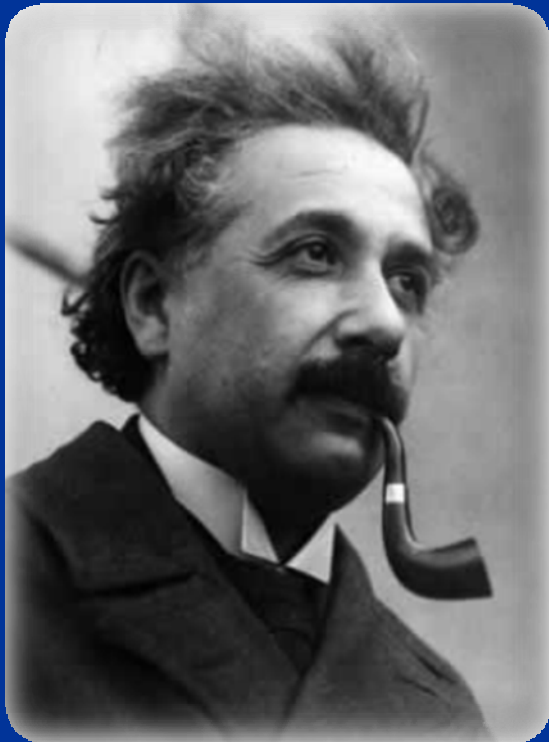
Tra il 2009 e il 2011 la quota di assunzioni under 30 sul totale è aumentata di circa 8 punti tra le figure riconducibili alla green economy (da 27,7 a 36%) e di circa 7 punti tra i green jobs in senso stretto (da 9,8 a 17%).

**MA IN EMILIA-ROMAGNA, COME IN ITALIA, LE IMPRESE
SEGNALANO DIFFICOLTÀ A REPERIRE I GREEN JOBS:
SUCCEDE PER IL 30,5% DEI GREEN JOBS IN SENSO STRETTO E
IL 25,7% DELLE FIGURE RICONDUCEBILI ALLA GREEN ECONOMY
(CONTRO IL 19,6% DELLE ALTRE FIGURE)**

**SI TRATTA DI SEGNALI SIGNIFICATIVI DI UNA
STAGIONE IN CUI SI PUÒ PRODURRE CON UNA
NUOVA VISIONE DEL FUTURO E ATTRAVERSO
NUOVE FORME DI LAVORO**



**MA OCCORRE RAFFORZARE L'ALLEANZA FRA LO
SVILUPPO SOSTENIBILE DEL MANIFATTURIERO
E IL SAPERE TERZIARIO TIPICO DEI GIOVANI**



«Senza crisi non ci sono sfide, e senza sfide la vita è solo routine. È nella crisi che emerge il meglio di ognuno. Finiamola una volta per tutte con l'unica crisi pericolosa, che è la tragedia di non voler lottare per superarla »

*da «Il mondo come lo vedo»
di A. Einstein*



Gravitate



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

www.unioncamere.gov.it